

PROGRAMMAZIONE DISTRETTUALE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI AL DECRETO 29 LUGLIO 2022 E DGR 2299/2022

DISTRETTO PIANURA EST

COMUNE/UNIONE CAPOFILA: UNIONE RENO GALLIERA

REFERENTE UDP: ELENA GAMBERINI

Il Contesto distrettuale

Il Distretto Pianura Est è costituito da 15 Comuni: Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.

Nel Distretto Pianura Est sono presenti:

- l'Unione Reno Galliera composta dai Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, i quali hanno ad essa conferito le funzioni sociali e la loro gestione;
- l'Unione Terre di Pianura composta dai Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, i quali hanno ad essa conferito le funzioni sociali e la loro gestione;
- i Comuni di Budrio, Castenaso e Molinella che gestiscono singolarmente la funzione sociale.

L'Unione Reno Galliera inoltre esercita direttamente le funzioni relative all'Area Tutela e protezione Minori (dal 2021) e all'Area Disabili Adulti (dal 2022) per tutti i Comuni del Distretto Pianura Est, come da Delibera del Consiglio dell'Unione Reno Galliera n. 96 del 23.12.2021.

L'Unione Reno Galliera è inoltre l'Ente capofila del Distretto Pianura Est e l'Ufficio di Piano Distrettuale è incardinato in essa, come da Delibera del Consiglio dell'Unione Reno Galliera n. 72 del 19.12.2019.

L'Ufficio di Piano Distrettuale svolge, per tutti i Comuni del Distretto Pianura Est, funzioni di pianificazione, programmazione, regolazione e attuazione dei Servizi sociali e sociosanitari.

I servizi sociosanitari sono programmati, attuati e monitorati in stretta collaborazione con l'Azienda USL di Bologna, Distretto Pianura Est.

Tipologia degli interventi che si intendono attuare nel rispetto delle finalità e delle tipologie di intervento di cui all'articolo 4, comma 2, del Decreto 29 luglio 2022 e priorità indicate nella DGR 2299/2022

a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni;

c) progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;

e) progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione;

Riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia

TIPOLOGIA INTERVENTI	RISORSE	
	%	EURO
a) interventi di assistenza sociosanitaria	74	€ 203.453,38
<i>di cui almeno il 20% sul totale distrettuale per ASSEGNO DI CURA</i>	20	€ 54.987,40
b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni		
c) progetti a sostegno attività scolastica	6	€ 16.496,22
d) progetti socializzazione adulti ad alto funzionamento		
e) progetti con Terzo Settore attività sociali	20	€ 54.987,40
f) progetti sperimentali formazione e inclusione lavorativa		
g) formazione nuclei familiari		
h) progetti sperimentali residenzialità		
TOTALE	100%	€ 274.937,00

NOTA: Le quote di risorse indicate nella tabella riportata nella DGR 2299/2022 sono espressione delle priorità indicate a livello regionale e potranno cambiare sulla base delle priorità individuate nei singoli ambiti distrettuali, che potranno anche scegliere di concentrare le risorse su un numero limitato di tipologie di intervento, fatta salva la quota minima da destinare ad assegno di cura.

Soggetti interessati

(specificare in particolare come viene garantita la partecipazione delle Associazioni alla programmazione e realizzazione degli interventi)

È stato pubblicato l' "Avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse per la partecipazione al percorso di co-programmazione art. 55 D.Lgs. 117/2017 per l'attuazione della DGR 2299/2022 "Programma regionale fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico Decreto 29 luglio 2022" e attivato il percorso di co-programmazione con le Associazioni che si occupano delle persone con disturbi dello spettro autistico operanti nel Distretto Pianura Est finalizzato alla definizione della proposta di "Programma di ambito territoriale sociale per l'utilizzo del fondo per l'inclusione di persone con disabilità di cui al Decreto 29 luglio 2022".

Il Tavolo di co-programmazione si è confrontato in particolare su:

- individuazione dei bisogni da soddisfare, tipologia di interventi da realizzare e individuazione di priorità di intervento;
- proposta di ripartizione, sulla base della lettura dei bisogni condivisa, delle risorse di cui alla DGR 2299/2022 disponibili per le diverse attività;
- modalità di realizzazione degli interventi (con particolare riferimento alla attivazione o meno di un percorso di co-progettazione) e valorizzazione della possibile compartecipazione di risorse economiche, materiali ed immateriali da parte dei partecipanti;
- benefici attesi con indicazione della platea di beneficiari stimati.

Al Tavolo di co-programmazione hanno partecipato, oltre alle Associazioni che hanno presentato manifestazione di interesse in risposta all'Avviso pubblico, referenti dell'Ufficio di Piano, del Servizio Disabili adulti Distretto Pianura Est, referenti dei servizi sociali, sanitari e sociosanitari dell'ambito distrettuale coinvolti direttamente nella gestione delle attività rivolte alle persone con disturbo dello spettro autistico.

Per la realizzazione degli interventi si definiranno le modalità più opportune per garantire il coinvolgimento delle Associazioni, tenuto conto dei vincoli normativi e del quadro organizzativo di sistema.

Modalità di attuazione

Nell'ambito delle differenti tipologie di interventi, durante il tavolo di co-programmazione si sono individuate specifiche azioni prioritarie:

a) Interventi di assistenza sociosanitaria

- Sviluppo e attivazione di interventi socio - educativi e di sollievo
- Supporto ai caregiver familiari
- Attività volte allo sviluppo delle autonomie personali e integranti per promuovere l'indipendenza nei contesti di vita quotidiani e nel tempo libero.

c) progetti a sostegno attività scolastica

- Percorsi di supervisione ai consigli di classe/team docenti con minori con ASD
- Individuazione di alcune scuole con cui avviare l'approccio di supervisione aperto all'intero team docente.

e) progetti con Terzo Settore attività sociali

- Attività socializzanti, educative e di sollievo
- Attività sportive, ludiche e per il tempo libero
- Attività volte allo sviluppo delle abilità pre-occupazionali e attività cooperative
- Attività finalizzate all'accompagnamento verso l'autonomia

Le modalità di utilizzo delle risorse verranno successivamente definite dai diversi Servizi coinvolti.

Cronoprogramma

Marzo - Aprile 2023:

- realizzazione del percorso di co-programmazione

Maggio 2023 - Giugno 2024:

- individuazione dei beneficiari e predisposizione delle attività (definizione UVM e procedimenti amministrativi);
- realizzazione delle attività.

I benefici attesi con indicazione delle platee di beneficiari stimati

Intervento a) Interventi di assistenza sociosanitaria

- Assegni di cura: almeno 10 beneficiari;
- Interventi di assistenza socio - sanitari: sarà compito delle UVM, sulla base dei criteri di priorità individuati, definire i beneficiari.

Intervento c) progetti a sostegno attività scolastica

- Insegnanti dei team docenti di due Istituzioni scolastiche del primo ciclo, con alunni ASD nella fascia 6 - 14 anni.

Intervento e) progetti con Terzo Settore attività sociali

- Sarà compito delle UVM, sulla base dei criteri di priorità individuati, definire i beneficiari.

Le risorse destinate agli interventi già previsti dalla programmazione distrettuale

(specificare in particolare come vengono finanziati gli interventi degli educatori in ambito sanitario, sociale e scolastico e se sono previste forme di coordinamento e continuità)

In ambito scolastico, gli Enti locali assicurano le risorse a copertura degli educatori per l'inclusione scolastica (L. 104/92).

In ambito sociale, gli Enti locali assicurano le risorse a copertura delle attività educative attraverso il Bilancio sociale.

In ambito socio-sanitario le risorse a coperture delle attività educative sono garantite dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA), Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA), Fondo Dopo di Noi.

In ambito sanitario, l'AUSL di Bologna assicura le risorse educative individuate nel Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale Autismo (PDTA) e nel Programma Integrato Disabilità e Salute (PIDS).

Il coordinamento e la continuità delle azioni e degli interventi è garantito dalle risorse specialistiche all'interno delle Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).